

A black and white photograph of four women sitting around a table, engaged in conversation and eating. The women are dressed in mid-20th-century attire. The setting appears to be a simple, possibly outdoor or semi-outdoor, dining area. The lighting is natural, and the overall mood is candid and intimate.

**PAOLA PERETTI**

**La brigata  
delle cinque sorelle**

Romanzo

Rizzoli

Paola Peretti

La brigata  
delle cinque sorelle

Rizzoli

Pubblicato per

**Rizzoli**

da Mondadori Libri S.p.A.  
Proprietà letteraria riservata

© 2021 Paola Peretti

© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-15645-5

Prima edizione: giugno 2021

La brigata delle cinque sorelle



*A tutte le zie e gli zii del mondo*



Per un momento  
vorrei tornare bambina  
vedere la mia gente  
sedermi in un angolo vicino alla  
stufa  
pettinare i capelli alla mia bambola  
mentre si chiacchiera in cucina.  
Ascoltare mia mamma che discorre  
di processioni e di croci  
le mie sorelle che parlano di morosi,  
poi sbirciare da una finestra  
guardare la neve, mio papà che legge...  
... addormentarmi in braccio a mia madre  
senza più pensieri.

A.I. Brunati, *Per un momento*

Il più bello dei nostri figli  
non è ancora cresciuto.

N. Hikmet, *Il più bello dei mari*



## La notte della frittata

*Brescia, febbraio 1945*

Quella sera, a cena, avevano mangiato la frittata con le cipolle e il formaggio della nonna Ines.

Un evento straordinario, perché di galline, nella casetta di cemento sul retro della casa, ne era rimasta solo una, e d'inverno non ne voleva proprio sapere di fare coccodè; tutt'al più svolazzava fuori per qualche minuto e si posava sui rami bassi dell'albero delle cicale a prendere un po' d'aria. Pippo la sorvegliava dalla cuccia, scodinzolando appena e inghiottendo qualche fiocco di neve coi suoi sbadigli. Di uova se ne mangiavano poche, così come di tutto il resto, e ormai non ne potevano più nemmeno di quelle.

Ma di frittata con le cipolle e il formaggio, un piatto per i giorni davvero importanti, le cinque sorelline non ne avevano mai abbastanza.

«Dobbiamo essere in forze, *stanòt*. Il bambino sta arrivando» aveva detto la nonna, prendendo un uovo